

Le Terme patrimonio dell'umanità Candidatura Unesco all'Excelsior

Lunedì incontro fra l'amministrazione comunale e i cittadini

di VALENTINA SPISA

«**MONTECATINI** verso Unesco». Appuntamento all'Excelsior il 2 ottobre dalle 9 e 30 alle 13, per una «maratona» dell'ascolto, che si rifà ad un concetto di percorso partecipato, aperta alla città per confrontarsi e condividere indicazioni e proposte sul tema della candidatura a patrimonio mondiale Unesco. Montecatini Terme, insieme ad altre dieci città termali europee (Karlový Vary, Mariánské Lázně, Frantiskovy Lázně in Repubblica Ceca; Bath nel Regno Unito; Baden Baden, Bad Kissingen, Bad Ems in Germania; Baden bei Wien in Austria; Vichy in Francia; Spa in Belgio) come ormai sappiamo fa infatti parte del sito seriale e transnazionale «Great Spas of Europe», candidato alla lista del patrimonio mondiale Unesco. Proprio in questo percorso di candidatura l'amministrazione comunale ha deciso di promuovere anche il coinvolgimento diretto della cittadinanza, al fine di renderlo più inclusivo e partecipato possibile.

«**SI TRATTA** di un momento importante di ascolto e confronto tra esperienze e punti di vista diversi per la nostra città che mira al coinvolgimento attivo delle tante risorse ed energie diffuse sul territorio, in vista di un obiettivo così importante per il futuro della



città» dichiara il vicesindaco e assessore alla partecipazione, Ennio Rucco. Questo, dunque, l'obiettivo dell'appuntamento di lunedì 2 ottobre allo stabilimento termale Excelsior. La mattinata di discussione è organizzata in cinque tavoli

di lavoro facilitati da esperti su cinque temi chiave: qualità della vita; strumenti e strategie per la sostenibilità e la vivibilità della città termale; offerta del territorio; sviluppo e comunicazione delle attività locali a sostegno del



sito candidato a patrimonio mondiale; tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale: ruolo del pubblico e del privato nella salvaguardia e valorizzazione dell'integrità e autenticità del patrimonio. Ed ancora: tutela dell'identità termale: la nostra storia e opportunità di sviluppo futuro alla luce del progetto di candidatura; giovani e formazione: sensibilizzare a temi e valori Unesco, educare a cittadinanza attiva, formare a conoscenza della città termale e del sito «Great Spas of Europe».



La nostre Terme dovrebbero entrare insieme ad altre dieci «villes d'eau» europee. Il percorso è iniziato da tempo ed è stato seguito dal consigliere Beatrice Chelli